

BIOGRAFIA

Bernardo Bertolucci nasce a Parma, il 16 marzo 1941, dal poeta e saggista Attilio (1911-2000) e da Ninetta Giovanardi, originaria di Sydney. Il fratello Giuseppe nasce a Parma il 27 febbraio 1947. Fino a 12 anni trascorre l'infanzia a Baccanelli, nella fattoria del nonno paterno. Nel 1954 la famiglia si trasferisce a Roma, nel quartiere di Monteverde Vecchio, nello stesso stabile dove pochi anni dopo verrà a vivere, anche grazie ad Attilio che lo ha precocemente sostenuto, Pier Paolo Pasolini, che ha così modo di conoscere. Nel 1956 realizza due cortometraggi amatoriali, *La teleferica* e *La morte del maiale*. Nel 1960, dopo aver superato l'esame di maturità, va in viaggio-premio a Parigi col cugino Giovanni Bertolucci, futuro produttore, e ha modo di frequentare assiduamente la Cinémathèque Française di Henri Langlois. Abbandonati gli studi universitari in Lettere moderne, debutta nel cinema nel 1961 come aiuto regista di Pasolini per la sua opera prima *Accattone*. Nel 1962 vince il premio Viareggio per l'opera prima di poesia con *In cerca del mistero*. Pochi giorni dopo c'è il suo debutto come regista ne *La commare secca*, da un soggetto di Pasolini. Il suo secondo film, *Prima della rivoluzione* (1964), pur selezionato alla Semaine de la Critique del festival di Cannes, viene tiepidamente accolto in patria (ma non all'estero) e disertato dal pubblico. Questo insuccesso gli rende assai difficili gli anni successivi, fino alla buona ricezione televisiva di *Strategia del ragno* nel 1970. Grazie anche al cugino Giovanni, riesce finalmente a realizzare, sempre nel 1970, un film all'interno dell'industria, *Il conformista*, che ottiene un successo internazionale. Da allora la sua carriera non ha soste. Il film successivo, girato a Parigi in inglese e francese, *Last Tango in Paris* (1972), incorre in un incredibile provvedimento giudiziario per offesa al comune senso del pudore: la Cassazione

BIOGRAFIA

condanna il film alla distruzione di tutte le copie e il regista viene privato per cinque anni dei diritti civili; il film verrà dissequestrato in Italia solo nel 1987. Nel 1975 fonda una propria casa di produzione, la Fiction cinematografica SPA, per la quale produce alcuni dei suoi film e altri di giovani registi. La sua fama internazionale continua a crescere, culminando nei nove Oscar vinti nel 1988 per *The Last Emperor*. Dopo altri film girati all'estero, torna in Italia con *Stealing Beauty* (1996). Dopo un periodo di forzato silenzio successivo a *The Dreamers* (2003), dovuto ai postumi di una malattia che lo ha costretto alla sedia a rotelle, tornerà a dirigere un film con *Io e te*, dal romanzo omonimo di Niccolò Ammaniti. È sposato con la regista e sceneggiatrice inglese Clare Peploe. Tra i maggiori riconoscimenti, a parte i premi vinti dai singoli film, ricordiamo la presidenza della giuria della Mostra di Venezia (1983) – che dette il Leone d'oro a Jean-Luc Godard per *Prénom Carmen* –, la nomina a Grand'Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana (1988), il Pardo d'onore al Festival di Locarno (1997), la Medaglia d'oro ai benemeriti della cultura e dell'arte (2001), il Leone alla carriera della Mostra di Venezia (2007), la Palma d'oro onoraria del Festival di Cannes (2011).